



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **103**

in data **16/05/2023**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **16 - sedici** - del mese **maggio** alle ore **15:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

AUTORIZZAZIONE A RESISTERE NEL GIUDIZIO ISCRITTO AL N. 9047/23 R.G. DELLA CORTE DI CASSAZIONE, PROMOSSO DAL MINISTERO DELL'INTERNO E DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione n. 26 I.D. del 27/1/2010 autorizzava a proporre ricorso al Giudice Amministrativo competente per ottenere l'annullamento dei provvedimenti ministeriali che avevano determinato al ribasso i trasferimenti statali a titolo di rimborso per la perdita del gettito ICI relativamente ai fabbricati classificati nel gruppo catastale "D";
- che il conseguente giudizio, iscritto al n. 1718/10 R.G. del T.A.R. di Roma, si concludeva con sentenza n. 2948/2012, depositata in data 28/3/2012, che dichiarava il ricorso "inammissibile per difetto di giurisdizione, spettando essa al giudice ordinario, presso il quale la causa potrà essere riassunta";
- che con deliberazione n. 212 I.D. del 30/10/2012 autorizzava a riassumere la causa avanti il Giudice Ordinario competente;
- che la causa, riassunta avanti il Tribunale di Roma, si concludeva con sentenza n. 9828/2017, pubblicata in data 17/5/2017, che dichiarava "l'incompetenza territoriale del Tribunale di Roma (...) per essere competente il Tribunale di Bologna";
- che il giudizio veniva pertanto riassunto avanti il Tribunale di Bologna il quale, con sentenza n. 1125/2019 pubblicata in data 16/5/2019, condannava il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'Interno a corrispondere al Comune la somma di € 4.182.152,86 – pari a quanto indebitamente non corrisposto – ed a rifondere le spese processuali;
- che con atto di citazione in appello notificato in data 21/11/2019 il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'Interno impugnavano la suddetta sentenza avanti la Corte d'Appello di Bologna;
- che con deliberazione n. 41 del 25/2/2020 autorizzava a resistere nel giudizio di appello ed incaricava l'avv. Berenice Stridi, dell'Avvocatura Comunale, di rappresentare e difendere il Comune;
- che la causa, iscritta al n. 2623/19 R.G. della Corte d'Appello di Bologna, si concludeva con sentenza n. 368/2023, pubblicata in data 20/2/2023, che rigettava

l'appello e condannava i ministeri appellanti a rifondere al Comune le spese del grado;

- che con ricorso alla Corte di Cassazione, notificato in data 27/4/2023 ed acquisito al n. 112074 di P.G. (ALL.1), il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno impugnato la suddetta sentenza della Corte d'Appello di Bologna;
- che il ricorso è stato iscritto al n. 9047/23 R.G. della Corte di Cassazione

Richiamate le prescrizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, del Regolamento dell'Avvocatura Comunale in merito all'assegnazione degli incarichi ai legali dell'Ente;

Ritenuto di resistere in giudizio, affidando l'incarico di rappresentanza e difesa del Comune agli avvocati Berenice Stridi ed Eliana Benvegna dell'Avvocatura Comunale, con mandato anche disgiunto e con ogni più ampia facoltà di legge;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Richiamato l'art. 34, lett. a), dello Statuto Comunale e dato atto che la controversia ha un valore superiore a € 50.000,00;

Con voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

- di autorizzare il Sindaco a resistere nel giudizio iscritto al n. 9047/23 R.G. della Corte di Cassazione, promosso dal Ministero dell'Interno e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il ricorso descritto in premessa;
- di incaricare della rappresentanza e della difesa in giudizio del Comune gli avvocati Berenice Stridi ed Eliana Benvegna dell'Avvocatura Comunale, con mandato anche disgiunto e con ogni più ampia facoltà di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano